



COMUNE DI PRAMOLLO

Città Metropolitana di Torino
Tel e Fax 0121/58619
e-mail pramollo@ruparpiemonte.it
Borg. Lussie n. 1 P.I.01717670010

Prot. n. 3669

Pramollo, 07/11/2019

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DEL SINDACO n. 23/2019

LAVORI URGENTI DI REALIZZAZIONE IN SOMMA URGENZA DI UNA BRETELLA ALTERNATIVA ALLA VIABILITA' NEL TRATTO DI STRADA TRA IL RIVO DI MEZZO ED IL RIVO RUATA A SEGUITO DI CEDIMENTO DELLA CARREGGIATA DELLA STRADA COMUNALE A VALLE DI BORGATA RUATA. AFFIDAMENTO LAVORI.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 gennaio 2019 veniva effettuato sopralluogo da parte del Settore Tecnico – area Metropolitana di Torino congiuntamente al GIV (Gruppo regionale Interventi sui Versanti), convocato con nota prot. 00000803/2019 del 08/01/2019, a seguito dei dissesti manifestatasi lungo la Strada Comunale per la Borgata Ruata in prossimità del concentrico;

PREMESSO che sul sito è segnalato un dissesto estremamente ampio sul Sistema SiFraP (001-00135-00), che il Sistema SiFraP, derivante dal progetto Iffi, è un atlante di dissesti che ha individuato gli stessi in una prima fase (schede di primo livello, come quella in oggetto) attraverso fotointerpretazioni e consultazione di dati bibliografici e che pertanto è necessaria una specifica verifica e revisione sul campo per un utilizzo dei dati presenti;

VISTA la Determina Dirigenziale prot. n. 1710 del 16/05/2019 (ns. prot. 1655 del 23/05/2019), con la quale la Regione Piemonte ha comunicato che sono stati assegnati i fondi per approfondimenti geologico geomorfologici e geotecnici del pendio presso bta ruata, comprendente realizzazione di inclinometro, indagine geofisica e prove di laboratorio sui campioni raccolti;

ATTESO che con gli ultimi eventi idrogeologici la situazione del versante, nel tratto di strada compreso fra Rivo di Mezzo e Ruata risulta essere notevolmente peggiorata;

RILEVATO che dal verbale redatto dal dott. Geologo Francesco Peres a seguito del sopralluogo effettuato in data 28/10/2019, e acclarato al protocollo n. 2538 del 28/10/2019, si evince la rapida evoluzione del fenomeno franoso a seguito dell'evento meteopluviometrico del 23 e 24 ottobre u.s, e si sottolinea la possibilità di un'evoluzione parossistica del fenomeno franoso in atto;

PREMESSO che in data 29 ottobre 2019 con ordinanza contingibile urgente nr. 21 il Sindaco provvedeva a disciplinare la circolazione nel tratto di strada tra il Rivo di Mezzo ed il Rivo Ruata,

anche a seguito di colloqui telefonici intercorsi con l'ufficio direzione opere pubbliche-pronto intervento della Regione Piemonte;

RILEVATO che in data 04 novembre 2019 veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra il dott. Geologo Francesco Peres, l'Ing. Samuele Rancurello ed i funzionari-tecnici incaricati dalla Regione Piemonte – Settore Opere Pubbliche, nelle persone dei Dott.ri Pulzoni e Piazza, oltre al Sindaco e al tecnico comunale, sui luoghi oggetto del cedimento della carreggiata - riscontrando, come da verbale (ns prot. 3624 del 04/11/2019 redatto dall'ufficio tecnico dell'ente), la pericolosità dell'area e concordando sulla realizzazione urgente di una strada alternativa che consenta il transito dei veicoli in sicurezza, garantendo l'attuale collegamento alla borgata Ruata e alle borgate superiori;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile, derivano direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità; tali esigenze vanno inoltre graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni interessate;

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sgliamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 7) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;

DATO ATTO che la strada interessata dal dissesto è l'unica via di collegamento ed accesso alla Borgata Ruata, che si trova a monte, che rappresenta il maggiore nucleo abitato del Comune di Pramollo con la presenza di attività commerciali e di ristorazione;

DATO ATTO che i luoghi oggetto di dissesto sono già stati adeguatamente segnalati sul sito, attivando un regime di transito stradale a senso unico alternato sulla strada che conduce alla Borgata Ruata con limitazione della velocità e il divieto di transito dei mezzi pesanti;

CONSIDERATO che occorre procedere alla immediata esecuzione dei lavori al fine di eliminare i pericoli alla pubblica incolumità e garantire un adeguato collegamento in sicurezza con la Borgata Ruata;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare ed eseguire l'esecuzione dei lavori in somma urgenza;

RILEVATO che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità, per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RILEVATO altresì che l'ordinanza sindacale, per motivi di urgenza, dovendo garantire l'esecuzione urgente dei lavori di realizzazione di una bretella alternativa, che consenta il transito dei veicoli in sicurezza, permettendo il collegamento alla borgata Ruata nel più breve tempo possibile, al fine di garantire l'adeguato collegamento in sicurezza agli abitanti della Borgata in cui sono presenti 26 residenti, oltre attività commerciali e di ristorazione, e dei mezzi di soccorso;

RICHIAMATA la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/16 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza n. 22/2019 in data 06/11/2019 con la quale veniva affidato in somma urgenza:

- al Geologo Dott. Francesco Peres della Geolpi Consulting con sede a Pinerolo (TO) in via Saluzzo n. 52 di Pinerolo (TO) (PIVA 09303590013) l'incarico di effettuare un servizio di rilievo geologico/geotecnico all'Ente, per tutta la durata dei lavori messa in sicurezza del sito,
- all'Ing. Samuele Rancurello con studio in Via Valle Po 3212030 Sanfront (CN) (CF RNCSML78H16D205W - PIVA 03018930044) l'incarico per la predisposizione di un elaborato progettuale oltre allo svolgimento per tutta la durata dei lavori di ripristino e sistemazione del sito, delle seguenti prestazioni professionali:
 - a) direzione lavori;
 - b) misura dei lavori eseguiti;
 - c) contabilizzazione dei lavori eseguiti;
 - d) certificato di regolare esecuzione;oltre alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori ed al rispetto delle procedure di legge;

SENTITO il sig. Ferrero Daniele titolare dell'omonima ditta individuale con sede in b.ta Pellenchi – Pramollo- To - (PIVA 11269300015) la quale ha svolto di recente dei lavori per l'ente e che:

- ha dichiarato di aver preso visione dei luoghi,
- ha manifestato la propria disponibilità a realizzare immediatamente i lavori consistenti in taglio di piante e arbusti, accatastamento legname per consentire la successiva realizzazione della bretella alternativa che consenta il transito dei veicoli in sicurezza permettendo il collegamento alla borgata Ruata;
- ha dichiarato che non ricorrono, per se e per la ditta individuale omonima, le cause di esclusione per la partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50

SENTITO il Sig. Richiardone Dino contitolare della ditta "Richiardone S.a.s. di Richiardone Dino & c." con sede in Via vittorio Emanuele II 13 10060 PINASCA (TO) — P.IVA 08554800014 che ha svolto di recente dei lavori per l'ente e che:

- ha dichiarato di aver preso visione dei luoghi;
- ha manifestato la propria disponibilità a realizzare immediatamente i lavori necessari per la realizzazione di una bretella alternativa che consenta il transito dei veicoli in sicurezza permettendo il collegamento alla borgata Ruata;
- ha dichiarato che non ricorrono, per se e per la ditta individuale omonima, le cause di esclusione per la partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione, e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica: "l'integrità fisica della popolazione" e la sicurezza urbana: "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 115 del 07.04.2011, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, limitatamente al comma 4, poiché comprende la locuzione "anche" prima delle parole "contingibili e urgenti";

ORDINA

- alla Ditta "Ferrero Daniele" con sede in B.ta Pellenchi – Pramollo (TO) (PIVA 11269300015), la realizzazione immediata del lavoro consistente nel taglio di piante e arbusti ed accatastamento legname nelle zone individuate per il passaggio della bretella alternativa come da progetto redatto dall'Ing. Samuele Rancurello con studio in Via Valle Po 3212030 Sanfront (CN) (CF RNCMSML78H16D205W - PIVA 03018930044). Tali prestazioni saranno compensate a corpo;
- alla Ditta "Richiardone S.a.s. di Richiardone Dino & c." con sede in Via vittorio Emanuele II 13 10060 PINASCA (TO) — P.IVA 08554800014 la realizzazione immediata della bretella alternativa che consenta il transito dei veicoli in sicurezza permettendo il collegamento alla borgata Ruata, come da progetto redatto dall'Ing. Samuele Rancurello con studio in Via Valle Po 3212030 Sanfront (CN) (CF RNCMSML78H16D205W - PIVA 03018930044). Tali prestazioni saranno compensate a corpo ;
- al responsabile del servizio tecnico l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti derivanti dal presente provvedimento e dei necessari impegni di spesa.

DEMANDA

- *alle forze dell'ordine di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;*

AVVERTE

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;

SI COMUNICHI

- mediante notificazione ai professionisti incaricati e pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente la presente ordinanza e di inviare la suddetta ordinanza al Prefetto ai Carabinieri ed agli altri agenti della forza pubblica aventi competenza sul territorio interessato;

AVVERTE

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio tecnico sig. Renzo Costantin;
- che ai sensi dell'articolo 3, 4° comma, della legge 07.08.1990, n. 241 il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (legge 06.12.1971, n. 1034) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

IL SINDACO
(COSTANTIN Renzo)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.